

# Chiude “Eco Bistrot” di Pastena: «Per non tradire i nostri principi stop all'attività»

di Erika Noschese

“Il coraggio delle scelte”: con queste parole Irene Aprile e Francesco Cosentini annunciano la chiusura dell'Eco Bistrot, storico locale della zona orientale.. Due parole cariche di tristezza, di dispiacere, magari di delusione per quel progetto interrotto a metà ma che porta, ancora una volta, ad analizzare la drammatica situazione che vive il commercio nella città capoluogo. L'Eco Bistrot, situato sul lungomare Cristoforo Colombo, da tempo era punto di riferimento non solo per gli amanti del buon cibo, anche e soprattutto vegetariano e vegano, ma anche punto di incontro di molte associazioni ambientaliste ed animaliste che, forte dell'amore di Francesco e Irene verso il prossimo, l'ambiente e gli animali, erano soliti organizzare serate benefit allo scopo di raccogliere fondi e far conoscere a sempre più persone l'importanza di sostenere associazioni quali Greenpace Salerno o Sea Shepherd Italia che, proprio presso il locale della zona orientale, hanno avuto la possibilità di incontrare curiosi e sostenitori. Ma ora la parola fine. Si chiudono le saracinesche, si ripongono i sogni in un cassetto e si ricominciare, ancora una volta. Ad annunciare la chiusura del pub ristorante di Pastena sono stati proprio Francesco e Irene, una squadra perfetta sul lavoro e nella vita privata. Lo hanno fatto nel più semplice dei modi, ma forse quello più giusto, per i tanti sostenitori ed affezionati clienti: con un post sul noto canale social Facebook. «Circa due anni fa abbiamo deciso di intraprendere un nuovo viaggio, l'abbiamo prima sognato, poi abbiamo iniziato a fare i bagagli, leggeri

come sempre – hanno infatti scritto i titolari – Il viaggio ci ha condotto all'Eco Bistrot, un “progetto” come l'abbiamo sempre definito più che un locale. Il nostro obiettivo era di dare senso e coerenza a un nome che significava tanto per noi e per voi: etica, ecologia, socialità e solidarietà». E da due anni, l'Eco Bistrot era diventato punto di riferimento per tanti residenti della provincia di Salerno e non solo, grazie all'accoglienza informale, all'accessibilità dei prezzi, alla qualità ed eticità del cibo, dalle proposte ludiche e culturali alle esperienze sociali e solidali: «tutto era pensato per offrirvi un'esperienza autentica e gratificante, ricca di significato e di stimoli – hanno sottolineato poi Aprile e Costentini – Ora siamo qui a dirvi, con molto dispiacere ma altrettanta consapevolezza, che non riusciamo ad andare avanti. Felici di non aver abbandonato quei principi che ci avevano motivato, anche davanti alle difficoltà economiche e ai pregiudizi, scegliamo ora di chiudere l'attività davanti all'alternativa di dover cambiare la sua identità per renderla sostenibile. Il viaggio continuerà con la nostra cooperativa sociale, ripartiremo con gli stessi bagagli leggeri, carichi di valori ed esperienze, e un nuovo entusiasmo». L'Eco Bistrot di Salerno non delude le aspettative dei suoi clienti e con il sorriso e la caparbia che ha sempre contraddistinto tanto Irene quanto Francesco, non abbasseranno le saracinesche senza un ultimo saluto: il 1 settembre è infatti in programma, alle 18, un brindisi con tutti i clienti ma soprattutto con gli «amici nuovi che l'Eco Bistrot ci ha portato, il dono più grande e inatteso che questa avventura ci ha regalato».

---

# **Sequestrati gli animali della storica “Uccelleria Gallo”: ieri il blitz dell’associazione Dpa con Paolo Bernini**

**Erika Noschese**

Lo storico negozio di animali, Gallo – nella zona orientale della città di Salerno – si è visto sequestrare tutti gli animali. Nella giornata di ieri, l’associazione Dpa Onlus ha fatto un blitz all’interno dell’esercizio commerciale per verificare le segnalazioni di alcuni cittadini circa la presenza di animali illegali. Paolo Bernini, portavoce parlamentare del Movimento 5 Stelle e presidente dell’associazione animalista si è recato presso l’uccelleria Gallo, constatando il mancato rispetto di numerose disposizioni del Regolamento Comunale Tutela Animali. “A detta dei segnalanti, in passato la situazione sarebbe stata segnalata infruttuosamente anche alla polizia municipale – ha dichiarato Bernini – Insieme al mio staff, ho quindi presentato un esposto ai Carabinieri del Corpo Forestale di Salerno che giunti sul posto con i veterinari Asl, non hanno potuto far altro che procedere con il sequestro degli animali per maltrattamento”. Nello specifico, gli animalisti hanno trovato conigli nati da appena venti giorni, detenuti al caldo ed in piccole gabbie insieme a cavie e roditori; impossibilitati nei movimenti e alimentati con pannocchie e carote, cibi letali per questi piccoli animali. Inoltre, rinvenuti diversi tipi di uccelli, tra cui alcuni appartenenti alla famiglia dei fringillidi, in minuscole gabbie sovraffollate, venduti anche a 150 euro; pappagalli di grandi dimensioni collocati in vetrina all’interno di voliere più

piccole della loro apertura alare, nonostante il Regolamento Comunale in vigore a Salerno non solo disciplina i criteri per la detenzione di ogni singola specie animale, ma ne vieta tassativamente l'esposizione finalizzata alla vendita. "Ora con la mia associazione presenterò richiesta di affido di tutti gli animali in modo da poter procedere con la loro ricollocazione in luoghi idonei. Appare scontato che siamo pronti a costituirci parte civile nel procedimento penale che ne conseguirà. Basta chiacchiere e slogan sulla pelle degli animali: se questa è una guerra ai maltrattatori, la vinceremo", ha poi aggiunto Bernin

---

## **Ferie prolungate per tutta l'estate, il Centro polivalente dell'Arbostella è chiuso**

**Andrea Bignardi**

Il centro polivalente del Parco Arbostella, come ogni anno, chiude alla fine di giugno per poi riaprire a settembre. L'impianto sportivo della zona orientale di Salerno non risulta dunque fruibile per l'intero arco del periodo estivo dai molti giovani residenti appassionati di calcio e calcetto che fruiscono della struttura durante il resto dell'anno. Ad attenzionare questa problematica è stato il consigliere comunale del gruppo consiliare "Noi con Salvini" Giuseppe Zitarosa, che si è rivolto direttamente al sindaco di Salerno Enzo Napoli e chiedendo un suo intervento in favore della riapertura del complesso sportivo. "Non è possibile che una

delle poche strutture presenti sul territorio comunale venga chiusa a giugno e poi riaperta solo a metà settembre lasciandola in abbandono totale e non permettendo alle Asd (associazioni sportive dilettantistiche) ed ai tanti giovani appassionati di calcio e calcetto, che non hanno la possibilità di trascorrere fuori Salerno le ferie estive, di trovare un posto dove trascorrere qualche ora di divertimento”, ha dichiarato il consigliere comunale leghista, che ha chiesto inoltre al primo cittadino “di volersi adoperare affinché anche nel periodo estivo, il Centro Polivalente di Parco Arbostella, seppur gestito – a detta di molti – in maniera non del tutto trasparente e con tariffe discordanti tra quelle applicate da “Salerno Solidale” (14 euro l’ora) e quelle stabilite dall’Amministrazione, comunale (7,20 l’ora più istat annuale), rimanga aperto e fruibile così come richiesto da migliaia di residenti. Inoltre Zitarosa ha osservato che “Molti cittadini si sono lamentati per la mancata possibilità di fruizione degli impianti sportivi della struttura polivalente per il resto dell’anno. L’impianto è infatti composto oltre che dai campi di calcio, anche da una palestra e da una piscina. Anche quest’ultima è chiusa al pubblico, a differenza della Vigor, con notevoli ricadute negative in termini di incassi per l’ente comunale.”. La soluzione della problematica, per il consigliere del “Carroccio” è l’affidamento della gestione a società private con concessioni di lunga durata, “in modo da garantire una maggior efficienza dell’impianto e u

---

**Mercato via De Crescenzo,**

# **Roscia: “Una vergogna. Piero de Luca invitato solo perchè figlio del governatore”**

“Una vergogna”. Non usa mezzi termini Antonio Roscia, dirigente provinciale di Fratelli d’Italia in merito all’inaugurazione del mercato di via De Crescenzo, nella zona orientale della città. “Accade solo a Salerno, città dei De Luca e dei “don” di spagnoleggiante memoria. Accade solo in questa città dove un popolo pecorone si assoggetta volontariamente al potere di una famiglia. Accade solo qui che si inauguri un Mercato già esistente.

Ma soprattutto accade solo a Salerno che partecipi alla cerimonia un solo Parlamentare, peraltro eletto a Caserta, solo perché è il figlio di Vincenzo De Luca.

Nessun altro Parlamentare è invitato alla inaugurazione. Tutti debbono leccare la mano del figlio di papà. Uno scandalo davanti a Dio e davanti agli Uomini”, ha poi aggiunto Roscia. L’area mercatale di via De Crescenzo, infatti, sarà inaugurata domani alle 18 e vedrà la partecipazione del deputato Piero De Luca, del sindaco Enzo Napoli, dell’assessore al Commercio Dario Loffredo, del presidente provinciale Confesercenti Raffaele Esposito, del direttore provinciale Confesercenti Pasquale Giglio e del presidente provinciale Anva Ciro Pietrofesa.

---

**A Mariconda sorgeranno**

# quattro palazzoni Celano e Naddeo contro la variante al Pua

## Brigida Vicinanza

Una variante al Pua e 4 nuovi “palazzoni”. Questa volta il suolo scelto per edificare nuovi appartamenti è quello di Mariconda. Sarà il “Consorzio Girasole” a costruire le “torri” di circa 13 piani che sorgeranno nella zona orientale di Salerno. A discuterne in Commissione Urbanistica ieri mattina al terzo piano di Palazzo di Città i consiglieri comunali di maggioranza e opposizione che hanno valutato il progetto arrivato sul Tavolo di Palazzo di Città e che vanta già un parere favorevole da parte della Soprintendenza di Salerno. Un progetto ancora non esecutivo che i consiglieri comunali con il presidente della Commissione Luca Sorrentino hanno soltanto “sviscerato” nei dettagli e nelle caratteristiche prendendone visione, ma non decidendo per ora se “approvare” o meno. Costruzioni di dimensioni notevoli, che con la diminuzione demografica potrebbero addirittura essere un “di più” che rimarrebbe nella zona senza essere presi in considerazione. Basti pensare che tra le nuove costruzioni e le nuove abitazioni sorte a Salerno nell’ultimo periodo la maggiorparte sembrano essere anche vuote e senza acquirenti. Ma il progetto “vanta” (così come quello della zona di Fratte) anche di giardini e locali utili per gli esercizi commerciali. A storcere il naso però non solo il consigliere di opposizione Roberto Celano, ma anche il consigliere di maggioranza Corrado Naddeo, che in seguito alla riunione ha scritto un post sulla sua bacheca facebook, sottolineando le sue perplessità in merito alla questione: “Interessante Commissione Urbanistica; l’oggetto è una ipotesi di variazione al Pua in località Mariconda. Si potrebbero stagliare nel cielo edifici che superano i 50 metri – scrive il consigliere di Campania Libera

– con aree di parcheggio e verde pubblico inferiori a quelle previste dal progetto iniziale. Si è quindi stabilito, responsabilmente, di approfondire con nuove Commissioni ad hoc. Personalmente mi sembra assolutamente più idoneo il progetto iniziale per molteplici ragioni. Naturalmente la democrazia è basata sul fondamentale principio dell'uguaglianza. Le responsabilità e le scelte sono personali". Celano intanto ha fatto eco a Naddeo: "Complimenti all'amico Corrado Naddeo, difendiamo insieme la città dallo spregiudicato tentativo di costruire ovunque palazzi per civili abitazione – scrive il consigliere di Forza Italia – difendiamo il valore patrimoniale di proprietà delle famiglie che l'azione progressista sta depauperando fortemente e gli imprenditori che già hanno costruito e che hanno decine di appartamenti invenduti e rischiano il default. Impegnamoci insieme ad indurre l'amministrazione ad utilizzare i pochi spazi ancora disponibili in città per realizzare infrastrutture, impianti sportivi, zone standard e verde pubblico attrezzato, centro fieristico e quanto è necessario allo sviluppo produttivo ed alla crescita sociale della città". Un progetto iniziale infatti diverso da quello che è stato presentato ieri mattina ai consiglieri comunali, che è cambiato e adesso dovrebbe essere al vaglio dell'amministrazione comunale che dovrà decidere sulle variazioni al piano urbanistico e soprattutto se il tutto potrà diventare esecutivo. Ma ci saranno non pochi problemi in merito alla vicenda, così come rimane appesa ancora la questione di Fratte, nell'area vicina alle Fonderie Pisano, già trattata su queste colonne. La cementificazione potrebbe continuare o arrestarsi, con il buon senso e la responsabilità probabilmente di chi dovrà decidere.

---



# Un gazebo per aiutare chi soffre

**Matteo Maiorano**

Consegna di pacchi alimentari in favore di trenta famiglie. Ieri pomeriggio Forza Nuova ha allestito un gazebo per la raccolta firme ai fini della sovranità monetaria. Reddito alle madri e diritto a non emigrare gli altri punti esposti dai rappresentanti presenti in piazza Caduti di Brescia a Pastena. «La risposta della comunità salernitana è stata positiva. Abbiamo consegnato trenta pacchi alimentari che durante la settimana prepariamo in favore delle famiglie bisognose di Salerno». Daniele Gioia ha fatto il punto della situazione rifacendosi anche a quanto Forza Nuova sta svolgendo sul piano umanitario. «Abbiamo in lista ancora altre famiglie che comunque hanno bisogno di una grossa mano, le persone in attesa riceveranno gli alimenti a casa propria. Da inizio anno abbiamo potuto aiutare cinquecento famiglie del salernitano, sperando che il numero non cresca, perchè significherebbe che la disoccupazione su territorio non accenna a diminuire. Tutti – prosegue Daniele Gioia – hanno il diritto di non emigrare dalla propria terra, non dev'esserci questa fuga di cervelli. Bisogna assolutamente fermare il business legato all'immigrazione». L'esponente di Forza Nuova tocca anche l'argomento legato al reddito alle madri, fortemente voluto dal suo partito: «Facciamo una politica a difesa della famiglia, improntata sul territorio. La politica fa di tutto per non aiutare le famiglie: non ci sono assegni, è necessario dare un reddito alle madri con i nuovi nati fino al compimento del diciottesimo anno di età». Sul tema è intervenuto anche Francesco Carbone: «Esso consiste in un assegno di seicento euro. I soldi vanno presi dai fondi che l'Italia spende per l'immigrazione, anche fare la madre è un lavoro. Raccoglieremo firme proprio per istituirlo».

---

# **Microdiscariche e serpenti a Sant'Eustachio: il sopralluogo di Dante Santoro**

Domenica di interventi nei quartieri più disagiati e senza manutenzione per il consigliere d'opposizione Dante Santoro che si è concentrato sul degrado di Sant'Eustachio dove ci sono stati vari avvistamenti di serpenti in questi giorni: "La gente è costretta a vivere nel degrado, uno schifo quello che abbiamo trovato. Microdiscariche non rimosse da giorni che faremo scomparire ed un parco in via Cervi che è diventato una foresta – ha sottolineato il consigliere di Giovani salernitani – Dema – dalla quale escono serpenti, topi ed insetti di ogni genere. Saremo al fianco dei cittadini per chiedere che il parco e le strade vengano ripulite e consegnate in stato dignitoso ai cittadini che pagano le tasse e vengono umiliati da questa giunta che ha ridotto ad una situazione drammatica la città, ora basta. Il nostro fiato sul collo per dare dignità ai quartieri continua». Dunque una situazione di degrado che accomuna tutta la città. Proprio nei giorni scorsi infatti Santoro aveva già denunciato la questione dei ratti che oramai circolano indisturbati per tutte le strade dal centro alla zona orientale, dove la situazione pare sia peggiorata anche dalla presenza dei serpenti, che destano paura e preoccupazione tra i residenti. Ma non solo, qualche giorno fa è stato chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco proprio al parco Pinocchio a via Irno, che vive un problema di scarsa igiene urbana e manutenzione già da tempo. E proprio tra i rifiuti lasciati in strada per giorni e il mancato conferimento che permette a ratti e animali di ogni genere di trovare habitat naturale, proprio

come già sottolineato dall'Asl che dovrebbe provvedere proprio in questi giorni ad una derattizzazione totale dei luoghi. Ma dalla parte dell'amministrazione comunale ci dovrebbe essere più controllo e più manutenzione ordinaria. Parola d'ordine dell'Asl.

---

# **Manto stradale a pezzi, una giornata di disagi per la voragine nella zona orientale**

## **Brigida Vicinanza**

Una città totalmente paralizzata ieri mattina, a causa di una voragine che si è aperta sul Lungomare Colombo, nella zona orientale di Salerno. Un autobus della Sita diretto nel Cilento infatti è letteralmente sprofondato con una delle ruote anteriori sul manto stradale, completamente dissestato. Un problema quello delle strade sollevato più volte nell'ultimo periodo, da consiglieri comunali di maggioranza ma anche di opposizione. Sicuramente la pioggia di due giorni avrà fatto sì che il manto stradale si indebolisse, ma è pur vero che oramai tutta la città è ridotta a un colabrodo. Dovunque i disagi sono quotidiani. Basti pensare che già domenica i cittadini hanno dovuto fare i conti con un'emergenza in pieno centro, in via Volpe, dove un avvallamento della strada ha interrotto il traffico veicolare nella zona per permettere la manutenzione. In una domenica mattina, quando era in corso anche la manifestazione "Pedalando per la città". Disagi ad automobilisti, ma non solo. Anche ai pedoni che oramai sono costretti ogni giorno a percorrere un vero e proprio percorso ad ostacoli tra le strade cittadine, tra

cantieri aperti e lavori di "Open Fibra" che stanno letteralmente esasperando gli animi. In ogni caso, ieri mattina, la strada "crollata" nei pressi del Polo Nautico, è solo l'ennesimo episodio di una città completamente distrutta. E' stato necessario l'intervento di una gru per permettere al veicolo di sgomberare la strada, con il conseguente disagio per tutti i cittadini di Salerno che si sono visti improvvisamente modificare il dispositivo di traffico e chiudere la strada, in un orario di punta, che già normalmente e quotidianamente congestiona completamente la città. Un problema poi quello del traffico che ancora non è stato risolto. Infatti dall'amministrazione comunale hanno incaricato un'equipe dall'Università degli studi di Salerno che sta provvedendo proprio a studiare le dinamiche veicolare e le zone con maggiore flusso di auto, ovvero alcuni dei punti cruciali in città, per relazionare entro fine mese poi l'assessore all'urbanistica e alla mobilità Mimmo De Maio, sulle soluzioni alle problematiche che da Palazzo di Città dovranno prendere per evitare che la città si chiuda completamente e si congestioni durante tutto il giorno.

---

## **Parco dell'Amicizia: Anas nessun ok**

### **Brigida Vcinanza**

A peggiorare ancora di più la situazione della variante al Pua che riguarda il Parco dell'Amicizia nella zona orientale di Salerno, ci sarebbe anche un'autorizzazione dell'Anas mai arrivata. Come riportato ieri – su queste colonne – il nuovo comparto edilizio che dovrebbe sorgere nei pressi proprio del parco, ha destato non poche polemiche, in quanto per

permetterne la costruzione si dovrà costruire una via di ingresso che taglia completamente l'interno del parco, dove i condomini del palazzo già esistente in zona avevano creato il proprio polmone verde in città. Dopo il ricorso al Tar, voluto da una buona parte dei residenti, guidati dall'avvocato Domenico De Martino e dal tecnico Vincenzo Strianese, adesso la società che si occupa delle autostrade vuole vederci chiaro. Pare che mancherebbe proprio l'autorizzazione definitiva della società, che avrebbe dato intanto soltanto un parere preliminare a suo tempo alla delibera prodotta dalla giunta comunale un anno fa. Infatti per la costruzione del comparto edilizio del Consorzio Comparto 22 si dovrebbe tagliare addirittura un pezzo delle scarpate della tangenziale, date le grandi dimensioni dei palazzi di circa 10 piani e delle villette che sorgeranno nei dintorni. Una questione che però non vede la "luce", nonostante le autorizzazioni già date dal Comune di Salerno. Adesso si attende soltanto che il tribunale amministrativo faccia il suo ricorso e che possa ridare una piccola speranza ai condomini del Parco dell'Amicizia che si sentono adesso "minacciati" dal mostro dalle grandi dimensioni.

---

## **Si rompe tubatura dell'acqua: disagi per i residenti a Pastena**

**Erika Noschese**

Disagi per i residenti della zona orientale di Salerno. Nel primo pomeriggio di ieri, in via F. Antonio Ventimiglia, nel corso di alcuni lavori, gli operai avrebbero rotto la tubatura

dell'acqua creando non pochi problemi ai residenti. Giorni prima, infatti, la ditta si sarebbe recata sul posto per apporre il classico simbolo che delimitava la zona fin dove scavare. Forse a causa delle incessanti piogge di queste ore, il segno si sarebbe cancellato e i dipendenti della ditta che si sta occupando di alcuni lavori di sistemazione in quel tratto di strada avrebbero scavato oltre i limiti consentiti, distruggendo così la tubatura dell'acqua. La strada si è improvvisamente trasformata in una piscina a cielo aperto tanto che gli operai della ditta hanno dovuto utilizzare mezzi di fortuna per tentare di bloccare il forte flusso d'acqua, come un mulletto, utilizzato come "tappo" provvisorio per evitare ulteriori problemi. A risentire maggiormente dei disagi i residenti e commercianti della zona che temevano una momentanea sospensione idrica. Nella zona, infatti, ci sono differenti esercizi commerciali ed un parrucchiere, in piena attività. Del resto, non è la prima volta che accade una cosa simile, soprattutto nella zona orientale della città.